

# MaNGO.chirurgia

## newsletter.10 Maggio 2026

Cari Colleghi,

La riunione in remoto del gruppo MaNGO.chirurgia si è svolta martedì 28 aprile 2026

### ELENCO PARTECIPANTI:

Roldano Fossati  
Elena Biagioli  
Caterina Lazzaro  
Anna Roberto  
Francesco Sgalambro  
Gaetano Valenti  
Paolo Zola  
Tommaso Bianchi  
Angiolo Gadducci  
Raspagliesi Francesco  
Matteo Marchetti  
Franco Edoardo Odicino  
V. Dario Mandato  
Lorenzo Ceppi  
Giulia Spagnol  
Enrico Vizza  
Carlo Personeni  
Giuseppe Marino  
Stefano Fucina  
Roberto Tozzi

## ORDINE DEL GIORNO

- **Presentazione nuove proposte di studi in chirurgia per assemblea MaNGO 2026**
  - **ULTRA LAP trial (R. Tozzi, *AUO Padova*)**
  - **MYO-SAFE study (*AUO Padova*)**
  - **Ultra-Minimally Invasive Surgery for Sentinel Lymph Node Mapping in Endometrial Cancer (G. Valenti, *Humanitas Catania*)**
- **Studio ANVU (proposta del gruppo ANZGOG): A Phase III Randomised Clinical Trial of Ultrasound Groin Monitoring versus Groin Lymph Node Dissection to De-Escalate the Extent of Surgery in Vulvar Cancer (E. Biagioli, *MN Milano*)**
- **Valutazioni e aggiornamento proposte votate via RED.Cap:**
  - **protocollo di Pre-habilitation nelle pazienti fragili affette da carcinoma ovarico avanzato indirizzate a chemioterapia neoadiuvante e successiva chirurgia d'intervallo (L. Ceppi – *INT Milano*)**
  - **The eLYS-ENDA Study: LYmphovascular Space invasion in early-stage ENDometrial carcinoma: Adjuvant treatment strategies and oncologic outcomes (T. Bianchi – *S. Gerardo Monza*)**
  - **Studio retrospettivo: ileostomia di protezione dopo resezione rettocolica e anastomosi primaria durante la chirurgia citoriduttiva primaria o di intervallo per k ovaio stadio FIGO III-IV (A. Gadducci - *Pisa*)**
  - **Studio osservazionale sui tumori cervicali non-HPV correlati (F. Raspagliesi-*INT Milano*)**

- **Aggiornamento studio citoriduzione secondaria (Fossati-Ceppi)**
- **Aggiornamento collaborazioni studi internazionali G-LACC, VULCANIZE-2, CERVANTES (C. Lazzaro – MN Milano)**

Roberto Tozzi ha illustrato lo studio ULTRA LAP, uno studio randomizzato di fase III che intende confrontare l'approccio mini-invasivo con lo standard laparotomico nella chirurgia primaria o d'intervallo del carcinoma ovarico stadio II-IV. Lo studio è stato giudicato di sicuro interesse e il protocollo opportunamente rivisto sarà pertanto illustrato nella 23° assemblea MaNGO di giugno. Resta da chiarire la possibilità che tale studio riceva un adeguato finanziamento per renderlo davvero operativo su scala internazionale.

Giulia Spagnol ha presentato lo studio MYO-SAFE, studio osservazionale prospettico che vuole definire la performance di un software integrato nell'ecografo di elastografia nella diagnosi delle neoplasie mesenchimali uterine. Zola e Raspagliesi auspicano che ci sia una maggiore interazione con altre iniziative, specie di AI, in altre sedi, ad esempio di Luca Fuso a Torino, dr.ssa Chiappa a INT Milano. Viene proposto di fare un gruppo di lavoro con Torino, INT Milano. Lo studio sarà presentato nella 23°assemblea MaNGO.

Gaetano Valenti ha presentato la proposta di studio osservazionale, prospettico Ultra-Minimally Invasive Surgery for Sentinel Lymph Node Mapping in Endometrial Cancer. Lo studio vuole "confrontare" l'efficacia nel reperire il linfonodo sentinella (SLN) di tre approcci chirurgici al carcinoma endometriale 1: SLN mapping con laparoscopia tradizionale (3-4 trocar, ICG); 2: SLN mapping con laparoscopia single-port umbelicale; 3: Robotica single-port / multi-port. Lo studio prevede che ogni centro interessato partecipi utilizzando la metodica chirurgica preferita. Visti i dati piuttosto consistenti di uno studio retrospettivo che ha già pubblicato risultati a favore della ultra-minimally invasive surgery e l'importante numerosità campionaria prevista dallo studio (globalmente circa 450 casi) si conclude che la fattibilità di questa proposta sia scarsa e che la variabilità della casistica non disciplinata dalla randomizzazione possa generare comparazioni con validità interna limitata.

Elena Biagioli presenta brevemente lo studio internazionale ANVU promosso dal gruppo ANZGOG (Australia e Nuova Zelanda). Dal momento che alcuni centri europei tra cui alcuni centri MaNGO hanno dato adesione allo studio, ANZGOG ha pensato di estendere lo studio all'ENGOT per attivare lo studio con la collaborazione dei gruppi collaborativi. Francesco Raspagliesi, uno dei centri Italiani che ha espresso interesse alla partecipazione, sottolinea il possibile rischio di esporre le pazienti randomizzate al braccio non interventistico ad un trattamento sub-ottimale (la recidiva linfonodale inguinale ha prognosi grave). Angiolo Gadducci condivide questa riserva. Si conclude di ripresentare lo studio al prossimo CTS MaNGO di settembre.

oo

Lorenzo Ceppi ha illustrato lo stato di avanzamento dello studio sulla pre-abilitazione. Lo studio non ha ancora un finanziamento. È stato deciso di presentare uno studio pilota di 20 pazienti al comitato etico dell'INT Milano, progetto finalizzato a valutare la reale fattibilità del disegno sperimentale.

Tommaso Bianchi aggiorna lo stato di avanzamento dello studio osservazionale retrospettivo eLYSENDA che si prefigge di meglio definire l'impatto dell'infiltrazione linfovaskolare sull'esito delle strategie terapeutiche nel carcinoma dell'endometrio NSMP/POLEwt/stadio Ia-Ib. Viene anche presentato l'esito della breve indagine via REDCap. La proposta operativa è di sottomettere un emendamento dello studio coordinato da Matteo Marchetti (AUO Padova) sui carcinomi NSMP e procedere nella raccolta congiunta dei dati. Si provvede intanto alla ottimizzazione della scheda raccolta dati. Matteo Marchetti comunica che il dataset dello studio NSMP conta attualmente 1050 casi e mostra l'elenco dei centri partecipanti (MITO e MaNGO).

Angiolo Gadducci aggiorna sul progetto di studio osservazionale retrospettivo sulla ileostomia di protezione a seguito di anastomosi retto-colica nella chirurgia citoriduttiva del carcinoma ovarico in stadio III/IV. Lo studio viene commentato positivamente in REDCap e si decide di fare una breve indagine per raccogliere il numero di casi utili almeno negli 8 centri che si sono mostrati interessati allo studio.

Francesco Raspagliesi aggiorna sulla proposta di studio osservazionale retrospettivo sul carcinoma della cervice "HPV-indipendente". La breve indagine via google form ha indicato che sia possibile valutare circa 60 -70 casi, trattati negli 8 centri interessati negli ultimi 15 anni. Tale numerosità viene valutata molto significativa. Si

stanno cercando fondi per le analisi molecolari in NGS mentre l'enorme costo della terapia con adroni (adroterapia) sembra escludere la possibilità di valutare tali trattamenti in un eventuale studio prospettico. Si decide di procedere, pertanto, con lo studio retrospettivo osservazionale e di contattare anatomi patologi per una revisione centralizzata dei casi.

Roldano Fossati ha illustrato lo stato di avanzamento dello studio "citoriduzione secondaria". Il data set è ancora in fase di finalizzazione ma vengono mostrati alcuni parametri complessivi della casistica (circa 104 casi). Le percentuali di R0, così come le mediane di PFS e OS sono comparabili ai risultati ottenuti nello studio DESKTOP III. Attualmente solo una minoranza dei casi inclusi ha eseguito PARPi di mantenimento, avendo la maggioranza eseguito solo bevacizumab. Due studi simili e recentemente pubblicati (Zhao Y e Uccella S) renderanno più difficile trovare uno spazio decoroso di pubblicazione, considerando anche che è possibile che alcuni casi dello studio di Uccella prevedono casi inclusi anche nel nostro studio. Si cercherà comunque di fare una pubblicazione con i dati ottenuti finora e intanto avviare un emendamento per aprire la finestra temporale dei casi reclutabili (dal 2023 al 2025) auspicabilmente aumentando i casi che hanno ricevuto PARPi.

Caterina Lazzaro aggiorna lo stato di avanzamento degli studi internazionali G-LACC, VULCANIZE2, CERVANTES, STREAM-I e PAROLA. Per lo studio PAROLA le richieste che vengono effettuate dallo sponsor GINECO sono molto elevate, tra cui l'attività di monitoraggio, e dovendo attivare contemporaneamente anche gli altri studi clinici, tutti accademici senza alcun finanziamento per il centro di coordinamento MaNGO, si ritiene non fattibile coordinare le attività anche per questo studio. Si lascerebbe a MITO il coordinamento di questo studio poiché è già coinvolto nel progetto e in quanto il centro coordinatore per l'Italia è il Gemelli. Si rimanda alle slide allegate per i dettagli dei vari progetti in attivazione.